



PENSIERO della settimana

LA PAZIENZA DELLE DONNE INCOMINCIA A QUELL'ETÀ QUANDO NASCONO IN FAMIGLIA QUELLE MEZZE OSTILITÀ. E TI PERDI DENTRO A UN CINEMA A SOGNARE DI ANDAR VIA CON IL PRIMO CHE TI CAPITA E TI DICE UNA BUGIA.

GLI UOMINI NON CAMBIANO...

GLI UOMINI TI CAMBIANO...

MA HO SCOPERTO CON IL TEMPO E DIVENTANDO UN PO' PIÙ DURA

CHE SE L'UOMO IN GRUPPO È PIÙ CATTIVO QUANDO È SOLO HA PIÙ PAURA.

MA PERCHÉ GLI UOMINI CHE NASCONO

SONO FIGLI DELLE DONNE

MA NON SONO COME NOI?

Mia Martini-(Gli uomini)

FOGLIO SETTIMANALE n. 379

Domenica 2 Marzo 2008

La pagina del VANGELO

TU CHE DICI DI LUI DAL MOMENTO CHE TI HA APERTO GLI OCCHI?

VANGELO DI GIOVANNI

GRUPPO UNITALSI Alberobello

Si incontrerà **Martedì sera 4 Marzo** alle 18.30 il Gruppo dei nostri che si stanno costituendo in Associazione **UNITALSI**. Guida spirituale del gruppo è **don Nino**; all'ordine del giorno:

- lettura dello Statuto
- individuazione del campo di azione
- distribuzione dei compiti
- assegnazione del ruolo di responsabile

Ovviamente la porta è ancora del tutto aperta a chiunque voglia essere utile a questa causa:

-trasporto a Lourdes dei malati di ogni età
-servizio ai Disabili del Centro e del paese

CATECHESI QUARESIMALE tenuta dal Parroco domani LUNEDÌ 3 MARZO ore 19

Tema: LA LOTTA

E' il tema classico della vita cristiana come combattimento: da Gesù con la sua lotta a noi cristiani chiamati a riconoscere le vie dell'Avversario, le sue intenzioni, il suo manifestarsi. Parleremo della CONFLITTUALITÀ e delle 'armi' utili alla lotta.

GESU' E LE DONNE (Festa 8 Marzo)

«Nei Vangeli il comportamento di Gesù con le donne, i suoi gesti e le sue parole, appaiono improntati a un grande rispetto e profonda accoglienza. Non c'è mai una parola dura nelle sue domande o nelle sue risposte.

L'atteggiamento di Gesù è alle volte riflesso nella reazione delle donne che lo incontrano, nei sentimenti che egli sa suscitare in loro: così *la gioia* della samaritana che corre al villaggio, lasciando la sua brocca presso il pozzo, del tutto dimentica di ciò che prima le importava; o *la commozione* della peccatrice della città che, ai piedi di Gesù, si scioglie in lacrime. In tutti gli episodi «con le donne» emerge, al di sopra di ogni altro tratto, **un atteggiamento costante di Gesù, cioè la sua «libertà»**. Non si tratta, ovviamente, di una libertà psicologica, bensì di una libertà «religiosa» e «culturale».

In tutti i casi in cui si è trovato di fronte ad una donna, Gesù ha infranto un divieto, rotto uno schema. Il suo modo di vedere la donna è libero da quei molti pregiudizi, religiosi e culturali, che spesso impedivano di vedere la donna quale realmente è, nel bene e nel male.

Gli occhi di Gesù sono privi di filtri. Il suo comportamento non è guidato da compassione, tanto meno quella falsa tenerezza che spesso alberga nel cuore degli uomini di fronte all'apparente «debolezza» di una donna. Il suo comportamento si distingue perché non fa differenze. Riconosce il peccato e ordina di non commetterlo più, che si tratti di un uomo o di una donna. E allo stesso modo concede il perdono.

Ciò che è diverso nel suo atteggiamento è che egli non confonde il peccato con la condizione di essere donna, né permette che il suo giudizio -che si tratti di ammonimento o di perdono- venga condizionato dalle opinioni comuni.

La samaritana si era sentita accolta come una persona a cui si può chiedere da bere e con la quale ci si può intrattenere a parlare del Regno di Dio; non importa se donna, samaritana e convivente. Così pure nel racconto di Marta e Maria: Gesù è libero da molti stereotipi religiosi che mortificavano la donna, rinchiudendola in ruoli codificati; li Maria assume un ruolo maschile, ascolta, intrattiene l'ospite...: inaudito per allora!"

(da uno studio del biblista BRUNO MAGGIONI)

ogni Venerdì, ore 18.30

VIA CRUCIS PER I QUARTIERI

Il **5° Venerdì** saremo in Zona Aia Piccola: alle **18.30 appuntamento in Largo Martellotta**.

La spiritualità della Croce del Signore ci mette al cuore del Vangelo e ci fa innamorare sempre più del Sacrificio di Cristo per l'uomo; sacrificio che non è passato, ma si rinnova ogni giorno.

QUESTO VENERDÌ' LA VIA CRUCIS SARA' IN RICORDO DI CICCIO E TORE, I DUE FRATELLINI DI GRAVINA

1° CONSIGLIO PASTORALE

Convochiamo in 1ª seduta il neo-eletto Consiglio Pastorale per il prossimo

SABATO 8 MARZO dalle ore 16 alle 18 nei locali dell'Oratorio Guanelliano

All'ordine del giorno:

- riflessione sul ruolo del consigliere
- relazione base sullo Stato della Parrocchia
- approvazione delle nomine parrocchiali
- distribuzione degli 'interessi' ai consiglieri
- indicazione del metodo di lavoro
- individuazione dei 'nodi' pastorali

don Fabio e don Nino

VANGELO e OMELIA

La Quaresima ci fa fare ancora un passo: all'inizio la tentazione battuta, poi il sonno vinto dalla luce di Gesù trasfigurato, la sete soddisfatta domenica scorsa. Oggi il tema è la VISTA ACQUISTATA. Siamo chiamati a fare memoria del **Battesimo** che ci ha reso 'illuminati'. E' già in noi la luce di Dio, va solo letta, assimilata, diffusa. Emerge un uomo **cieco** che non sa di essere nella luce.